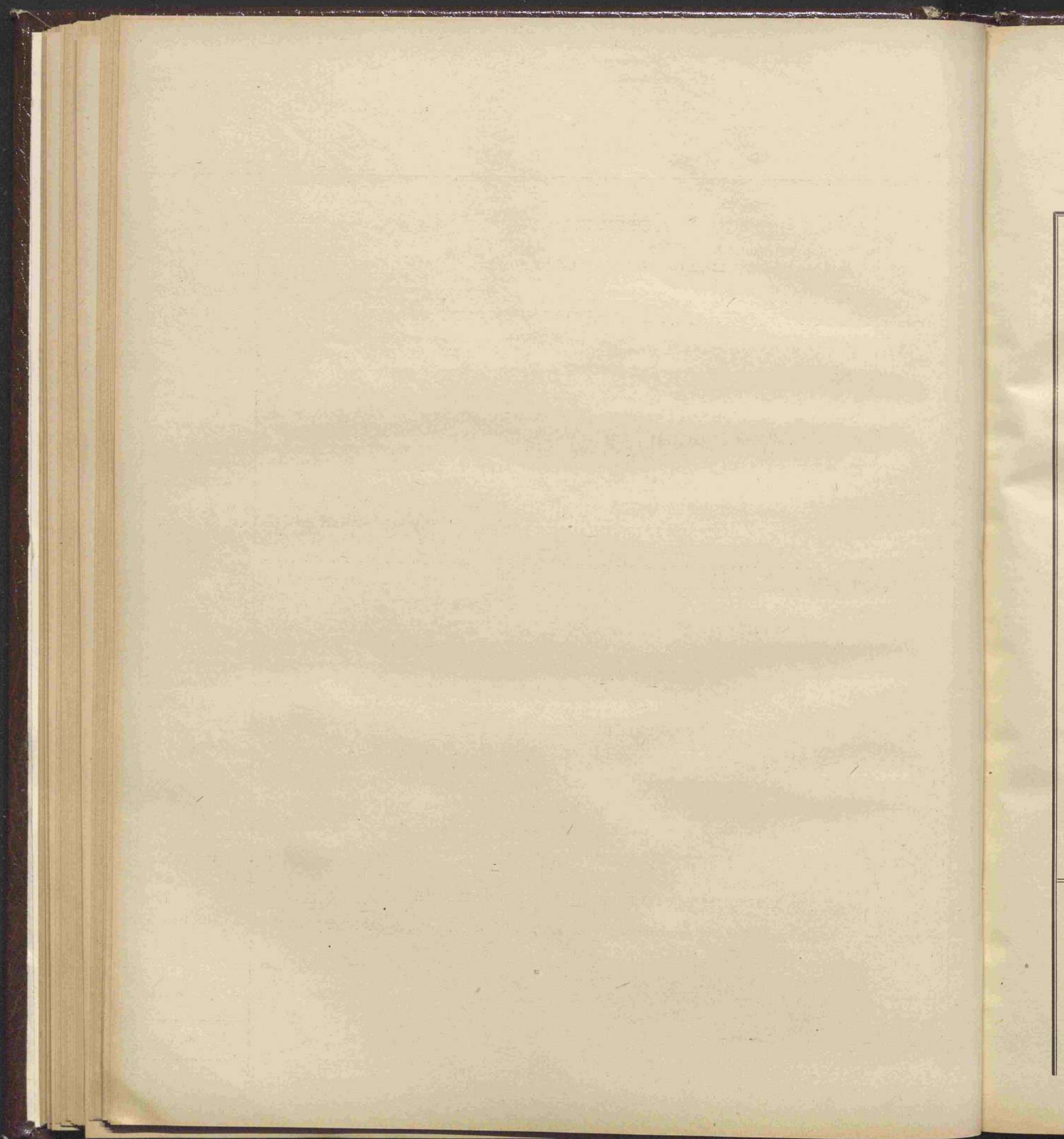


Conto perdite
e profitti

PROFITTI.			
AZIENDA INDUSTRIALE DI ROMA.			
20,918,824.42	1	Conto produzione	192,451,357.58
33,248,064.99	2	Recuperi vari	408,128.96
102,447,347.31			
33,523,928.30			
190,138,664.72			192,859,486.54
AZIENDA INDUSTRIALE DI FOGGIA.			
19,724,332.53	3	Conto produzione	69,643,750.76
6,253,201.40	4	Recuperi vari	157,958.81
34,497,279.81			
3,115,426.75			
253,728,905.21			262,661,196.11
LIBRERIA DELLO STATO.			
22,495,111.87	5	Proventi vari	25,904,137.68
640,349.20			
1,765,136.18			
278,629,502.46			288,565,333.79
INTERESSI PASSIVI E REDDITI SU INVESTIMENTI.			
1,107,450.35	6	Interessi su titoli di Stato e dividendi su partecipazioni industriali	1,118,925. »
279,736,952.81			
9,947,305.98			
289,684,258.79			289,684,258.79



Gestione stralcio ex Stabilimento Poligrafico e Libreria dello Stato
Bilancio al 30 giugno 1940-XVIII.

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Titoli di proprietà dell'Ex Stabilimento Poligrafico	(a) 45,214 »	Creditori diversi:	
Debitori diversi:		Cassa dell'Istituto Poligrafico dello Stato:	
Partite dell'ex Stabilimento Poligrafico	109,056,32	Somma pagata dall'Istituto Poligrafico per la Gestione di Stralcio dell'ex Stabilimento Poligrafico	2,307,938. 39
Partite della Gestione stralcio della Libreria dello Stato:		Fornitori	134,957. 34
Inserzioni di I e II categoria	741. 40	Utile presunto	(b) 1,624,364. 75
Prenotazioni di inserzioni di II Categoria.	703,784. 78		
Abbonamenti alla <i>Gazzetta Ufficiale</i>	37,113. 10		
Librai e concessionari per vendita di pubblicazioni di Stato.	27,672. 05		
Abbonamenti alla raccolta delle leggi e dei Regi decreti da parte dei Comuni	444,920. 70		
	1,323,288. 35		
Somme riscosse dal- l'Istituto Poligrafico per la Gestione di stralcio	940,523. 73		
Libreria dello Stato	940,523. 73		
Leggi e decreti	1,758,234. 40		
	4,607,260. 48		4,607,260. 48

(a) Controvalore di lire 56,300 di capitale nominale del Redimibile 3.50 %.

(b) Somma subordinata al realizzo delle attività.

MINISTERO DELLE FINANZE

CONTO SPECIALE N. 19

(N. 18 esercizio 1938-39)

FONDO DI PREVIDENZA DEI RICEVITORI DEL LOTTO

Con l'articolo 19 della legge 22 luglio 1906, n. 623, venne sostituito al « Monte vedovile dei ricevitori del lotto », di cui al Regio decreto 8 maggio 1894, n. 110, il « Fondo di previdenza dei ricevitori del lotto », nel quale furono iscritti tutti i ricevitori ed i reggenti del lotto, verso un'annua contribuzione, mediante ritenuta generale sul rispettivo aggio lordo, allo scopo di corrispondere normalmente assegni continuativi ed eccezionalmente assegni straordinari alle vedove ed agli orfani dei gestori.

Con il Regio decreto-legge 19 ottobre 1938-XVI, n. 1933, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1939-XVII, n. 973, il « Fondo di previdenza dei ricevitori del lotto » fu costituito in ente morale, disciplinato da uno Statuto in corso di approvazione.

Al Fondo affluiscono, oltre la ritenuta generale sull'aggio lordo a carico dei ricevitori e degli aiuto ricevitori che hanno gestione di una ricevitoria, le multe e le riduzioni d'aggio applicate per motivi disciplinari, le somme ricavate dalla vendita delle matrici dei bollettari del lotto, gli interessi del patrimonio costituenti il fondo e tutti gli altri proventi eventuali.

L'Ente provvede:

1º) a corrispondere assegni vitalizi:

a) ai ricevitori collocati a riposo per avanzata età e per non idoneità al servizio.

b) alle vedove ed agli orfani dei ricevitori deceduti in servizio o in pensione (figli minorenni e figlie nubili anche se maggiorenni).

2º) a corrispondere sussidi.

L'ente è amministrato da un apposito consiglio d'amministrazione, che provvede anche alla gestione di un Fondo destinato a garantire la gestione dei ricevitori senza cauzione e ad assicurare all'Erario il recupero degli eventuali debiti della gestione stessa, costituito ed alimentato con la ritenuta del 0.75 per cento sull'aggio lordo percepito dai ricevitori stessi, ed una volta tanto con la somma di lire 500,000 prelevata dal patrimonio del Fondo di previdenza dei ricevitori del lotto.

La gestione del nuovo ente morale avrà inizio col 1º luglio 1940.

Per l'esercizio 1939-40, si ebbero le seguenti risultanze:

Conto della competenza.

I diversi cespiti di entrata dell'Istituto produssero complessivamente	L.	2,502,654.98
Contrapponendo a questa somma le spese effettive dell'esercizio stesso in	»	821,086.76
risulta l'avanzo finanziario di competenza in	L.	<u>1,681,568.22</u>

Conto dei residui.

I residui attivi definitivamente accertati al 30 giugno 1939 in	L.	1,045,123.50
furono interamente riscossi durante l'esercizio in	»	1,045,123.50
con un ulteriore residuo attivo di	L.	<u>0.10</u>
I residui passivi di parte effettiva al 1º luglio 1939 in	L.	983,048.19
si ridussero complessivamente a	»	982,172.19
con una economia di	L.	<u>876 —</u>

Segue CONTO SPECIALE N. 19

Il movimento nel residuo fondo disponibile per avanzo di gestione risulta come appresso:

Avanzo di gestione al 1° luglio 1939	L.	1,411,399.62
Versamento alla Cassa depositi e prestiti nell'esercizio 1939-40 per acquisto di titoli di rendita pubblica	»	1,408,000 —
		<hr/>
Residuo di	L.	3,399.62
Miglioramento nella gestione dei residui 1939-40	»	876 —
		<hr/>
Rimanenza totale, in conto residui, ancora disponibile al 30 giugno 1940 per un fruttifero impiego	L.	4,275.72
che aggiunto all'avanzo di competenza suindicato di	»	1,681,568.22
		<hr/>
dà l'avanzo di gestione al 30 giugno 1940 in	L.	1,685,843.84
		<hr/> <hr/>

Conto di Cassa.

Il conto di cassa al 1° luglio 1939 presentava un avanzo di	L.	1,349,324.31
I versamenti dell'esercizio 1939-40 furono di	»	1,073,412.32
		<hr/>
	L.	2,422,736.63
I pagamenti dell'esercizio 1939-40 furono di	»	2,122,086 —
		<hr/>
e quindi risulta un avanzo di cassa al 30 giugno 1940 di	L.	300,650.63
		<hr/> <hr/>

Conto del patrimonio.

La situazione patrimoniale del « Fondo di previdenza » offriva al 1° luglio 1939 un'attività netta di L. 24,627,951.01
 Dal confronto delle rispettive entità patrimoniali attive e passive al principio e alla fine dell'esercizio 1939-40 si hanno i seguenti risultati:

Attività:

al 1° luglio 1939	L.	29,650,999.20
al 30 giugno 1940	»	31,614,983.78
Miglioramento nelle attività	L.	1,963,984.58

Passività:

al 1° luglio 1939	L.	5,023,048.19
al 30 giugno 1940	»	5,359,321.95

Peggioramento nelle passività dovuto alla differenza di L. 230,149 tra il valore nominale dei titoli ed il loro prezzo al 30 giugno 1940 quale risulta dal fondo oscillazione titoli ed all'aumento di lire 106,124.76 sui residui passivi

» 336,273.76

La gestione si è quindi chiusa con un miglioramento patrimoniale di » 1,627,710.82

per cui la sostanza netta patrimoniale al 30 giugno 1940 ammonta a . L. 26,255,661.83

NOTA. — Punti di concordanza col bilancio:

Bilancio dell'entrata capitolo 367.

Bilancio della spesa finanze cap. 137 (parte), e 447.

Fondo di previdenza
Parte prima

ENTRATA — CAPITOLO N. 367												
TITOLI DI ENTRATA	Conto della competenza					Conto dei residui					Conto di cassa	
	Somme				Differenze	al 1° luglio 1939	riscossi	da riscuotere	Totale	Differenze		Versamenti — Competenza e residui
	Previste	Accertate										
		riscosse	da riscuotere	Totale								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
ENTRATE EFFETTIVE.												
Interessi sulla rendita consolidata 3.50 per cento		»	61,792. 50	61,792. 50	»	»	»	»	»	»	»	
Interessi sul redimibile 3.50 per cento		»	337,179. 50	337,179. 50	»	»	»	»	»	»	»	
Interessi sulla rendita 5 per cento		»	788,265. »	788,265. »	»	»	»	»	»	»	»	
Interessi sui buoni del Tesoro novennali 5%		»	11,400. »	11,400. »	»	»	»	»	»	»	»	
Interessi sul conto corrente con la Cassa Depositi e Prestiti		»	9,931. 49	9,931. 49	»	»	»	»	»	»	»	
Pro rata interessi buoni novennali 1940	2,502,654. 98	»	2,850. »	2,850. »	»	»	»	»	»	»	»	
Ritenuta generale sull'aggio a favore dei ricevitori del lotto e reggenti		7,399. 67	1,260,847. 57	1,268,187. 24	»	1,035,231. 50	1,035,231. 40	0. 10	1,035,231. 50	»	1,042,571. 00	
Multe disciplinari		1,125. »	2,110. »	3,225. »	»	9,892. »	9,892. »	»	9,892. »	»	11,017. »	
Rimborso costo bollettari del lotto predisposti oltre misura		32. 20	»	32. 20	»	»	»	»	»	»	32. 20	
Prodotto dalla vendita di matrici di bollettari del lotto		19,792. 05	»	19,792. 05	»	»	»	»	»	»	19,792. 05	
Totale entrate effettive	2,502,654. 98	28,288. 92	2,474,366. 06	2,502,654. 98	»	1,045,123. 50	1,045,123. 40	0. 10	1,045,123. 50	»	1,073,412. 33	
Totale dell'entrata come dal rendiconto generale	2,502,654. 98	28,288. 92	2,474,366. 06	2,502,654. 98	»	1,045,123. 50	1,045,123. 40	0. 10	1,045,123. 50	»	1,073,412. 33	
Totale della spesa	2,502,654. 98	676,022. 40	1,826,632. 58	2,502,654. 98	»	»	»	»	»	»	»	
Saldo di competenza	»	647,733. 48	+ 647,733. 48	»	»	»	»	»	»	»	»	
											Pagamenti effettuati durante l'esercizio 1939-40	
											— 2,122,086. »	
											— 1,048,673. 68	
											+ 1,349,324. 31	
											+ 300,650. 65	

SPECIAL
—
dei Ric
Rendico

TITOLI

SPESA

Premi d'ob
sonale
della sp

Assegni v
con ruo
(Cap. 4
Finanze

Sussidi s
pitolo 4
Finanze

Totale sp

SPESA PER
DI C

Versamen
depositi
avanzi
per n
- menti
spesa F

Totale del

Fondo di
coli 16 e
27 luglio
(Cap. 4
Finanze

Totale del
dal ren
rale .

SPECIALE N. 19

dei Ricevitori del lotto

Rendiconto finanziario

Segue CONTO
previdenza
parte prima

		SPESA — CAPITOLI 137 (parte) e 447														
		Conto della competenza					Conto dei residui					Conto di cassa				
TITOLI DI SPESA		Somme			Differenza	al 1° luglio 1939	pagati	da pagare	Totale	Differenza	Pagamenti Competenza e residui					
11	12	Previste	Accertate									13	14	15	16	17
			pagate	da pagare	Totale											
		SPESA EFFETTIVE.														
		Premi d'operosità al personale (Cap. 137 parte della spesa Finanze)	28.400. »	28.400. »	»	28.400. »	»	5.000. »	5.000. »	»	5.000. »	»	»	5.000. »	»	33.400. »
		Assegni vitalizi pagabili con ruoli di spese fisse (Cap. 447 della spesa Finanze)		607.292. 40	138.416. 36	745.708. 76		974.361. 19	30.491. 60	942.776. 59	973.268. 19	— 1.093. »		637.784. »		637.784. »
		Sussidi straordinari (Capitolo 447 della spesa Finanze)	2.474.254. 98	40.330. »	6.648. »	46.978. »	1.681.568. 22	3.687. »	2.572. »	1.332. »	3.904. »	+ 217. »		42.902. »		42.902. »
		Totale spese effettive.	2.502.654. 98	676.022. 40	145.064. 36	821.086. 76	1.681.568. 22	983.048. 19	38.063. 60	944.108. 59	982.172. 19	— 876. »		714.086. »		714.086. »
		SPESA PER INVESTIMENTO DI CAPITALI.														
		Versamento alla Cassa depositi e prestiti di avanzi di gestione per nuovi investimenti (Cap. 447 della spesa Finanze)	»	»	»	»	»	»	1.408.000. »	»	1.408.000. »	+ 1.408.000. »		1.408.000. »		1.408.000. »
		Totale della spesa	2.502.654. 98	676.022. 40	145.064. 36	821.086. 76	1.681.568. 22	983.048. 19	1.446.063. 60	944.108. 59	2.390.172. 19	+ 1.407.124. »		2.122.086. »		2.122.086. »
		Fondo disponibile (articoli 16 e 20 della legge 27 luglio 1906, n. 623) (Cap. 447 della spesa Finanze)	»	»	1.681.568. 22	1.681.568. 22	1.681.568. 22	1.411.399. 62	»	4.275. 62	4.275. 62	1.407.124. »		»		»
		Totale della spesa come dal rendiconto generale	2.502.654. 98	676.022. 40	1.826.632. 58	2.502.654. 98	»	2.394.447. 81	1.446.063. 60	948.384. 21	2.394.447. 81	»		2.122.086. »		2.122.086. »

Fondo di previdenza
Parte seconda -

SPECIA
dei Ri
Rendic

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

	Situazione al 1° luglio 1939	Variazioni		Situazione al 30 giugno 1940
		in più	in meno	
<i>ATTIVITÀ.</i>				
1. — <i>Titoli di Stato.</i>				
a) Rendita 5 %	14,251,000. »	1,514,300. »	»	15,765,300. »
b) Rendita 3.50 %	1,765,500. »	»	»	1,765,500. »
c) Redimibile 3.50 %	9,633,700. »	»	»	9,633,700. »
d) Buoni novennali del Tesoro 5 % (1940)	228,000. »	»	»	228,000. »
e) Buoni novennali del Tesoro 5 % (1949)	»	1,444,000. »	»	1,444,000. »
	25,878,200. »	2,958,300. »	»	28,836,500. »
2. — <i>Danaro.</i>				
a) Saldo attivo del conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	1,378,351. 39	100. »	1,374,984. 40	3,466. 39
b) Situazione di cassa	+ 1,349,324. 31	»	1,048,673. 68	+ 300,650. 68
Totale	28,605,875. 70	2,958,400. »	2,423,658. 08	29,140,617. 08
3. — <i>Residui attivi.</i>				
a) Interessi su titoli	»	1,211,418. 49	»	1,211,418. 49
b) Ritenuta generale sull'aggio	1,035,231. 50	1,260,847. 57	1,035,231. 40	1,260,847. 67
c) Multe disciplinari	9,892. »	2,100. »	9,892. »	2,100. »
Totale delle attività	29,650,999. 20	5,432,766. 06	3,468,781. 48	31,614,983. 78
<i>PASSIVITÀ.</i>				
1. — <i>Residui passivi.</i>				
a) Di esercizi anteriori	983,048. 19	»	38,063. 60	} 944,108. 79
Pagati durante l'esercizio 1939-40	»	»	»	
Perenti durante l'esercizio 1939-40	»	»	876. »	
b) Dell'esercizio 1939-40	»	»	»	»
Assegni vitalizi	»	138,416. 36	»	138,416. 36
Sussidi straordinari	»	6,648. »	»	6,648. »
2. — <i>Fondo di riserva per l'oscillazione dei titoli</i>				
	4,040,000. »	230,149. »	»	4,270,149. »
Totale delle passività	5,023,048. 19	375,213. 36	38,939. 60	5,359,321. 55
Patrimonio netto	24,627,951. 01	+ 1,627,710. 82		26,255,661. 83

Segue CONTI

SPECIALE N. 19

dei Ricevitori del lotto
Rendiconto patrimoniale

DIMOSTRAZIONE DI CONCORDANZA FRA IL CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO E QUELLO DEL BILANCIO

Situazione al 30 giugno 1940			
		Netto patrimoniale al 1° luglio 1939	24,627,951. 10
15,765,300. »	1. — <i>Gestione di bilancio.</i>		
4,765,500. »			
9,633,700. »	a) Entrate effettive accertate	2,502,654. 98	
228,000. »			
1,444,000. »	b) Spese effettive impegnate	821,086. 76	
28,836,500. »			
3,466. 20		Avanzo di gestione	1,681,568. 22
+ 300,650. 68			
29,140,617. 08	2. — <i>Gestione fuori bilancio:</i>		
			26,309,519. 23
1,211,418. 49	Differenza fra il valore nominale dei titoli acquistati nell'esercizio 1939-49 in	2,958,300. »	
1,260,847. 07			
» 2,100. »	e la spesa sostenuta in	2,782,884. 40	
8 31,614,983. 78			175,445. 60
	3. — <i>Gestione dei residui.</i>		
			26,484,934. 83
0 } 944,108. 59	Miglioramento patrimoniale per effetto di residui passati in perenzione		876. »
» 138,416. 36			
» 6,648. »			
» 4,270,149. »			26,485,810. 83
0 5,359,321. 95	4. — <i>Fondo di riserva per l'oscillazione di valore dei titoli</i>		230,149. »
» 26,255,661. 83		Netto patrimoniale al 30 giugno 1940	26,255,661. 83

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 19 esercizio 1938-39)

REGIA ZECCA

Nell'esercizio 1939-40 furono notevoli le lavorazioni delle monete di « acmonital » e delle monete di bronzo all'alluminio », per le quali sono stati adoperati completamente, anzichè metalli d'importazione, metalli autarchici.

Il totale delle emissioni delle monete ammonta a lire 72,554,994, così ripartite:

Monete imperiali di argento.	L.	1,820 per kg.	1.403
» imperiali di nichel puro	»	74 » »	0.560
» di acmonital	»	69,536,000 » »	602.272.700
» di bronzo all'alluminio	»	3,017,100 » »	153.634.582

Le monete di argento e di nichelio puro, in quantità trascurabile, furono destinate esclusivamente ai collezionisti.

Il valore delle anzidette lavorazioni venne determinato in lire 6,508,163.77. A tale scopo furono opportunamente aggiornati i costi unitari attribuiti alle lavorazioni in relazione agli aumenti delle materie prime, degli stipendi e dei salari.

La coniazione dei talleri di Maria Teresa, per conto del Governo generale dell'Africa Orientale Italiana e per conto del Governo dell'Eritrea, per complessivi pezzi 535,200, ha dato un provento di lire 123,096, che assieme a quello di lire 145,000 riguardante 500,000 pezzi conati nel precedente esercizio dà il provento complessivo di lire 238,096.

La coniazione delle monete albanesi ha dato un provento di lire 119,858.95 per un numero complessivo di pezzi conati 5.425.000.

Nell'esercizio in esame sono state coniate anche monete per conto dello Stato della Città del Vaticano recanti il millesimo 1939 A. I, i cui diritti di coniazione saranno compresi nel successivo bilancio industriale. Vennero fabbricati n. 53.610.000 contrassegni di Stato per bottiglie contenenti liquori e n. 96.000 laminette per imposte di fabbricazione, con un provento complessivo di lire 1.675,896.90.

La fabbricazione dei bolli di ufficio per conto delle Amministrazioni dello Stato ed i lavori analoghi ebbero un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente e furono adoperati solo metalli autarchici.

La coniazione delle medaglie risulta diminuita in seguito a limitazione temporanea, ma si è fatta eccezione solo per la medaglia alle madri delle famiglie numerose istituita con legge 22 maggio 1939-XVII, n. 817.

Di quest'ultima medaglia, in metallo autarchico, ne furono coniate 501.805 esemplari, per un peso di chilogrammi 8.279.783, lavoro imponente condotto a termine in breve tempo.

Tra le medaglie coniate merita speciale rilievo quella del secondo annuale del pontificato della Santità Pio XII.

I lavori extra monetazione dell'esercizio di cui si tratta, hanno dato un provento complessivo di lire 2,509,836.99.

Segue CONTO SPECIALE N. 20

Nell'esercizio in esame ebbe inizio il ritiro delle monete di nichelio, per un importo di lire 3,225,094.50 e per il peso effettivo di chilogrammi 21.097.990.

Tra i servizi accessori d'istituto sono da notare le perizie delle monete sospette di falsità, per le quali furono redatti n. 1982 verbali ed esaminate n. 20275 monete.

Il laboratorio chimico eseguì 358 saggi, di cui 95 riguardanti la monetazione, con procedimento doppio, e 23 collaudi di tondelli di acmonital. Nell'esercizio in esame, durante il quale ebbero luogo importanti lavorazioni, si è verificato un utile industriale di lire 4 milioni 921,206.25, di fronte a quello di lire 510,488.28 dell'esercizio precedente dovuto per la maggior parte alla monetazione, che fu di lire 68.479.709 superiore a quella del 1938-39.

A risultato così lusinghiero ha molto contribuito l'opera encomiabile del personale di ogni categoria, che si prodiga, in tutti i modi per corrispondere pienamente alle direttive e raggiungere le mètte prefisse dal Regime.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto finanziario:

Bilancio dell'Entrata - capitolo n. 116 (riscosse in conto competenza) L. 1,803,796.35

Bilancio delle Finanze - capitoli: numeri 149-162-170 (parte), come dal prospetto alla pagina seguente.

Conto patrimoniale:

Tabella I - Attività - Partita 18 Materie grezze presso la Regia Zecca » 1,688,324.90

» » » 46 Medaglie, monete e oggetti di incisione e d'arte presso la Regia Zecca » 1,326,882.92

ATTIVITÀ

Materie prime esistenti nella Regia Zecca al 30 giugno 1940		695,573. 10	Materie
Beni patrimoniali esistenti nella Regia Zecca al 30 giugno 1940		5,165,057. 07	Beni
Monete nazionali emesse nell'esercizio (valore nominale):			Valore
Argento da lire $\left\{ \begin{array}{l} 20 \\ 10 \\ 5 \end{array} \right\}$ (Imperiali) (peso in lega Kg. 1.403)		1,040. » 520. » 260. »	Cali d
		<u>1,820. »</u>	
Nichelio puro da lire $\left\{ \begin{array}{l} 2. » \\ 1. » \\ 0.50 \\ 0.20 \end{array} \right\}$ (Imperiali) (peso Kg. 0.560)		40. » 20. » 10. » 4. »	
		<u>74. »</u>	
Acmonital da lire $\left\{ \begin{array}{l} 2. » \\ 1. » \\ 0.50 \\ 0.20 \end{array} \right\}$ (peso Kg. 602.272,700)		26,966,000. » 25,997,500. » 9,502,500. » 7,070,000. »	Spese
		<u>69,536,000. »</u>	
Bronzo all'alluminio da cent. $\left\{ \begin{array}{l} 10 \\ 5 \end{array} \right\}$ (peso Kg. 153.634,582).		2,535,500. » 481,600. »	
		<u>3,017,100. »</u>	
		72,554,994. »	
Proventi extra-monetazione accertati nell'esercizio:			
a) Ricuperi materie preziose		3,085. 10	
b) Diritti per la coniazione delle medaglie		61,728. 19	
c) Lavori di meccanica, d'incisione ed altro		304,132. 40	
d) Contrassegni di Stato per imposta spiriti (Direz. gener. dogane).		1,646,849. 40	Spese
e) Contrassegni per tassa circolazione stradale (Com. Generale G. I. L.)		12,211. »	St
f) Diritti di coniazione per Talleri di Maria Teresa		238,096. »	
g) Laminette di rame per I. F. (Direz. gener. dogane)		29,047. 50	
h) Gestione e lavorazione materie d'argento donate all'Erario		94,828. 45	
i) Diritti di coniazione su monete per conto della Banca Nazionale d'Albania		119,858. 95	
		<u>2,509,836. 99</u>	
Coniazione di n. 501805 medaglie di metallo autarchico per l'Unione Fascista Famiglie Numerose		501,805. »	C
Valore industriale dato alle lavorazioni monetarie nazionali:			
a) Monete di argento da L. 20, 10 e 5 emesse (fabbricazione tondelli e coniazione)		16. 70	
b) Monete di nichelio puro da L. 2, 1, 0,50, 0,20 emesse (coniazione)		5. 07	
c) Monete di bronzo all'alluminio da cent. 10 e 5, (fabbricazione tondelli e coniazione)		1,689,980. 40	
d) Monete di acmonital da L. 2, 1, 0,50 e 0,20 emesse (coniazione)		4,818,161. 60	Utile
		<u>6,508,163. 77</u>	
		87,935,430. 53	

Segue CONTO SPECIALE N. 20

Bilancio industriale della Regia Zecca

PASSIVITÀ

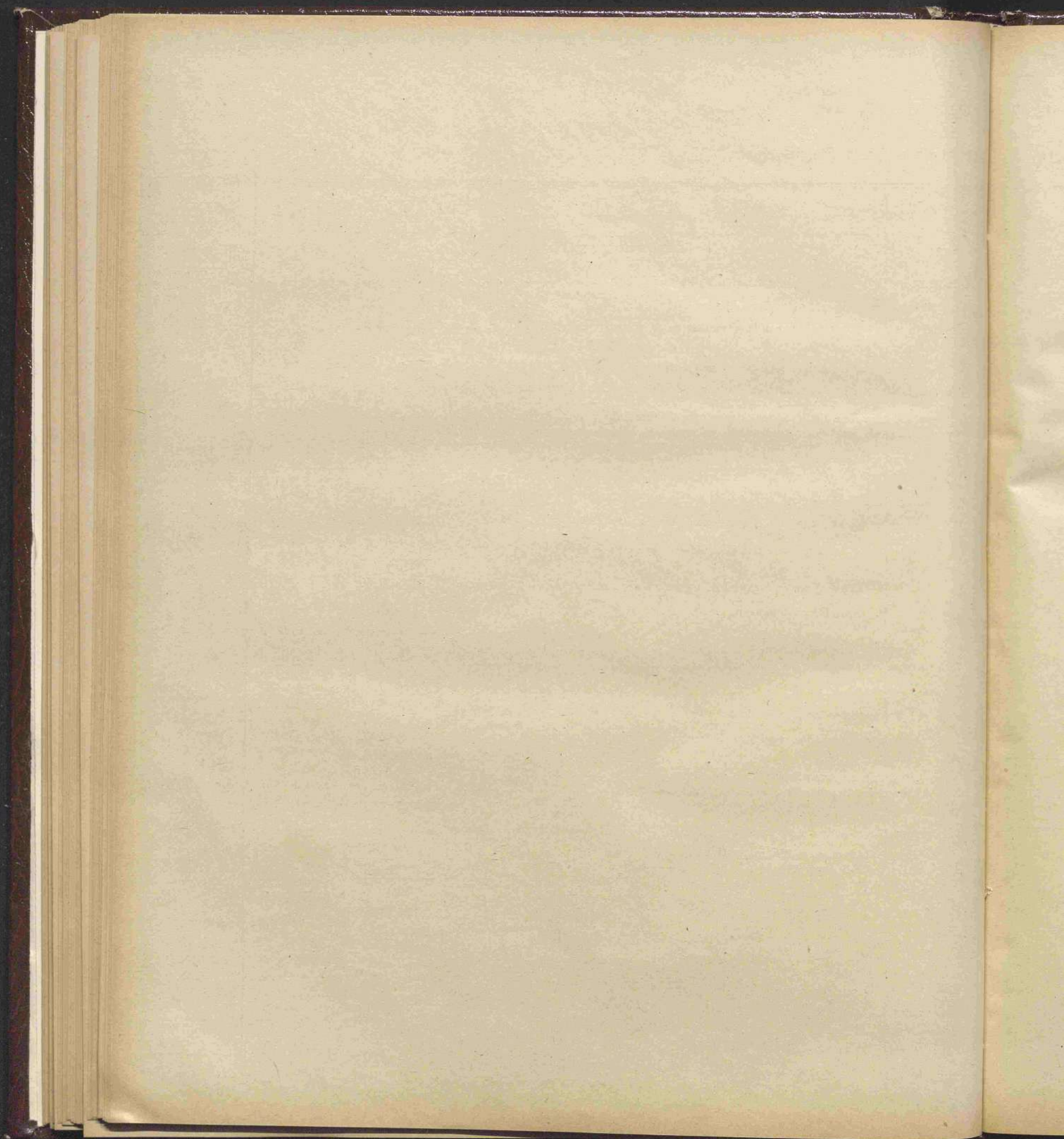
695,578. 10	Materie prime esistenti nella Regia Zecca al 1° luglio 1939	716,957. 20
5,165,057. 67	Beni patrimoniali esistenti nella Regia Zecca al 1° luglio 1939	4,654,747. 42
	Valore nominale delle monete nazionali emesse come contro	72,554,994. »
	Cali di fusione e lavorazione verificatisi nell'esercizio:	
	per la lavorazione delle materie d'oro e d'argento (Laboratorio centrale metrico e Officine di monetazione e medaglie)	10,181. 69
	per la coniazione delle monete di bronzo all'alluminio	16,511. 63
	per la coniazione di medaglie - fabbricazione di lamine per imposte di fabbricazione - contrassegni per la tassa circol. stradale - contrassegni imposta spiriti - conto speciale dei metalli inferiori (Fonderia) in blocco	12,710. 64
		<u>39,403. 96</u>
	Spese di amministrazione:	
	Cap. 162 - Spese di esercizio	
	} con anticipazioni (rendiconti)	1,399,774. 25
	} con mandati	1,066,002. 20
		<u>2,465,776. 45</u>
	Cap. 149	
	} Paghe, cottimi, premi di operosità ecc., maestranza - Rendiconto	1,786,097. 90
	} Sussidi ad operai	30,420. »
		<u>1,816,517. 90</u>
	Cap. 170 - Spese di ufficio - Rendiconti	5,986. 15
	Acquisto stampati vari (presunte)	6,000. »
		<u>11,986. 15</u>
		<u>4,294,280. 50</u>
	Spese per il personale di ruolo (al lordo):	
	Stipendi, servizio attivo, aggiunta di famiglia e indennità varie:	
	Personale tecnico	107,741. »
	Personale amministrativo	246,464. 55
	Personale di controllo	249,621. »
		<u>603,826. 55</u>
	Compensi per lavoro straordinario:	
	Personale tecnico e amministrativo	91,699. 17
	Personale di controllo	58,315. 48
		<u>150,014. 65</u>
		<u>753,841. 20</u>
	Utile industriale	83,014,224. 28
		<u>4,921,206. 25</u>
		<u>87,935,430. 53</u>

2,509,836. 99

501,805. »

6,508,163. 77

87,935,430. 53



MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 21

(N. 20 esercizio 1938-39)

AZIENDA DEI DANNEGGIATI DALLE TRUPPE BORBONICHE IN SICILIA NEL 1860

Nella relazione allegata alla situazione finanziaria e patrimoniale dell'esercizio 1929-30, vennero date ampie spiegazioni sull'origine e sulla struttura dell'Azienda speciale dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860, e perciò appare superfluo ripetere in qual modo l'Azienda sia amministrata.

Per quanto riguarda l'operazione di riscatto dei rimanenti buoni speciali emessi per la corresponsione degli indennizzi ai danneggiati, si rimanda alla analoga relazione dell'esercizio 1910-11, nel quale i buoni stessi furono rimborsati.

Nell'esercizio 1938-39 lo stato patrimoniale dell'Azienda si chiuse con un saldo passivo di L. 7,022,876.65
 alla chiusura dell'esercizio di cui si rende conto detto saldo ammonta a » 6,964,197.11
 con la diminuzione quindi di L. 58,679.54

dipendente dalla riduzione del debito verso l'Erario.

Il miglioramento verificatosi nella situazione dipende dalle somme introitate in conto dei crediti dell'Azienda e versate, con imputazione al bilancio dell'entrata, a scomputo delle anticipazioni del Tesoro all'Azienda stessa, introiti che, nell'esercizio 1939-40, ammontarono a lire 58,679.54 come si rileva dall'allegato conto delle riscossioni e dei pagamenti.

Lo stato patrimoniale, come si desume dalla unita situazione, si è chiuso al 30 giugno 1940, con un attivo di lire 49,440.66 e con un passivo di lire 7,013,637.77, di cui lire 2,159,237.77 si riferiscono alle anticipazioni fatte dal Tesoro (vedi apposita partita nel conto generale del patrimonio come dalla annotazione in calce) e lire 4,854,400 ai buoni convertiti o rimborsati, il cui ammontare viene tenuto in evidenza agli effetti amministrativi del ricupero.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto finanziario:

Bilancio dell'entrata, capitolo n. 221 versate (competenza e residui) L. 58,679.54

Conto patrimoniale:

Tabella I - Attività, partita 9 - Crediti per anticipazioni » 2,159,237.77

Numero progressivo	CLASSIFICAZIONE	Al 1° luglio 1939	VARIAZIONI		Al 30 giugno 1940	Numero progressivo
			in più	in meno		
ATTIVITÀ						
1	Crediti verso Opere pie per partite date in carico fino al 1872 . .	22,921. 62	»	»	22,921. 62	1
2	Crediti verso Opere pie e Demanio per carichi fuori obbliganza . .	25,722. 60	»	»	25,722. 60	
3	Canoni devoluti allo Stato ed usufruiti temporaneamente dall'Azienda	796. 44	»	»	796. 44	
			»	»		
	Totale . . .	49,440. 66		»	49,440. 66	
	Saldo passivo . . .	7,022,876. 65	—	58,679. 54	6,964,197. 11	2
		7,072,317. 31		58,679. 54	7,013,637. 77	

Segue CONTO SPECIALE N. 21

— Stato Patrimoniale

Al 30 giugno 1940	Numero progressivo	CLASSIFICAZIONE	Al 1° luglio 1939	VARIAZIONI		Al 30 giugno 1940
				in più	in meno	
		PASSIVITÀ				
22,921.68	1	Anticipazioni dello Stato costituenti la differenza fra le riscossioni e i pagamenti effettuati per conto della Azienda.	2,217,917.31	»	58,679.54	2,159,237.77
25,722.60						
796.44						
				»	58,679.54	
49,440.66			2,217,917.31	—	58,679.54	2,159,237.77
6,964,197.11	2	Ammontare dei buoni estinti da tenere in evidenza agli effetti amministrativi del ricupero.	4,854,400 »	»		4,854,400 »
7,013,637.77			7,072,317.31	—	58,679.54	7,013,637.77

II. — Conto delle

Numero d'ordine	CLASSIFICAZIONE	CONSISTENZA		
		al 1° luglio 1939	riscossioni 1939-40	al 30 giugno 1940
ENTRATA				
1	Contribuzioni volontarie	325.623. »	»	325.623. »
2	Anticipazioni dello Stato	1.833.136. »	»	1.833.136. »
3	Frazioni sui buoni dei danneggiati	53.038. 20	2.500. 20	55.538. 40
4	Opere pie per carichi fino al 1872	3.564.649. 79	21.659. 59	3.586.309. 38
5	Opere pie per carichi dal 1873 in poi	9.816.621. 20	3.461. 25	9.820.082. 45
6	Opere pie e Demanio per carichi fuori obbliganza	621.000. »	»	621.000. »
7	Fondo culto per enti morali diversi	1.115.985. 58	14.464. 09	1.130.449. 67
8	Canoni devoluti allo Stato	212.829. 47	3.185. 42	216.014. 89
9	Introiti diversi	8.870. 19	13.408. 99	22.279. 18
	Totale . . .	17.551.753. 43	58.679. 54	17.610.432. 97
	Saldo passivo . . .	2.217.917. 31	58.679. 54	2.159.237. 77
		19.769.670. 74	»	19.769.670. 74

Numero d'ordine

1

2

3

4

5

6

7

8

Pa

Ri

In

Re

Ri

Ri

Bu

SPECIALE N. 21

Segue CONTI

Conto delle

riscossioni e dei pagamenti

Numero d'ordine	CLASSIFICAZIONE	CONSISTENZA		
		al 1° luglio 1939	pagamenti 1939-40	al 30 giugno 1940
SPESA				
325,623. »	1 Pagamenti in contanti ai danneggiati	2,513,669. 35	»	2,513,669. 35
1,833,136. »	2 Rimborso allo Stato di anticipazioni fino al 1865	1,833,135. 40	»	1,833,135. 40
55,538. 40	3 Interessi semestrali sui buoni	8,560,138. 98	»	8,560,138. 98
3,586,309. 38	4 Rendita rappresentante i buoni convertiti	3,163,355. »	»	3,163,355. »
9,820,082. 45	5 Rimborsi ad Istituti ed a privati	350,100. »	»	350,100. »
621,000. »	6 Rimborsi al Fondo per il culto.	282,418. »	»	282,418. »
1,130,449. 67	7 Rimborso agli esattori per quote inesigibili.	2,994,454. 01	»	2,994,454. 01
216,014. 89	8 Buoni estratti a parte e immobilitati	72,400. »	»	72,400. »
22,279. 18				
17,610,432. 97				
2,159,237. 77				
19,769,670. 74		19,769,670. 74	»	19,769,670. 74

MINISTERO DELLE FINANZE

(ISPETTORATO GENERALE PER IL CREDITO AI DIPENDENTI DELLO STATO).

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 21 esercizio 1938-39)

FONDO PER IL CREDITO AI DIPENDENTI DELLO STATO

I fondi di garanzia per il credito agli impiegati ed ai salariati dello Stato, istituiti con le rispettive leggi 30 giugno 1908, n. 335 e 13 luglio 1910, n. 444, vennero *unificati* con il regolamento 9 giugno 1918, n. 864, per la esecuzione della legge 16 dicembre 1914, n. 1362, ed il fondo unico così costituito, per disposizione dell'articolo 18 del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1556, convertito con modificazioni nella legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 4, ha assunto la denominazione di « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato ».

Il fondo *garantisce* non solo gli Istituti di credito cessionari da ogni eventuale perdita per le sovvenzioni concesse ai cedenti in base ai contratti di cessione, per i quali l'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato ha rilasciato la dichiarazione di garanzia; ma *assicura* se stesso da tutti i rischi ai quali può andare incontro nell'impiego dei suoi capitali in operazioni dirette di prestiti a favore dei dipendenti statali.

Oltre ad esercitare infatti la sua funzione tipica di *fidejussore*, il fondo provvede anche, in forza dei Regi decreti-legge 30 maggio 1920, n. 1934 e 28 dicembre 1924-III, n. 2133, alla concessione di prestiti quinquennali e decennali ai dipendenti dallo Stato, limitatamente alle proprie disponibilità, e quando concorrano speciali ed eccezionali circostanze familiari, valutate, caso per caso, da apposito Comitato.

L'entrata del fondo è costituita:

a) dalle ritenute applicate sugli stipendi e sulle mercedi, rispettivamente ai sensi dell'articolo 10 della legge 30 giugno 1908, n. 335, modificato nei riguardi della misura della ritenuta dal Regio decreto-legge 20 novembre 1919, n. 2272, e dall'articolo 3 del citato Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1556, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 4, ed ai sensi dell'articolo 7 della legge 13 luglio 1910, n. 444, modificato dall'articolo 5 della legge 28 dicembre 1922-I, n. 1682;

b) dalle ritenute di garanzia del 2 e del 4 per cento, applicate su tutte le operazioni di mutuo;

c) dalle ritenute dello 0.50 per cento, per spese di amministrazione, applicate su tutte le operazioni;

d) dagli interessi che si riscuotono sugli investimenti di capitali in riscatti di cessioni, in prestiti diretti, in titoli di Stato;

e) dagli interessi del conto corrente 2 per cento con la Cassa depositi e prestiti;

f) da *introiti vari*: come *ricuperi* di crediti di dubbia esigibilità, già in precedenza passati a perdita; riattivazione dei crediti medesimi, in seguito alla riammissione in servizio di cedenti già licenziati, destituiti, dimissionari, ecc.; da *reintroiti* di mandati perenti.

L'uscita del fondo è costituita:

a) dagli indennizzi a favore degli enti cessionari a causa dei diversi rischi (morte, dimissioni, destituzioni, licenziamento, ecc.);

b) dai rimborsi *delle ritenute fisse* ai dipendenti statali (oppure ai loro eredi) che non abbiano, durante la carriera, stipulato alcun mutuo verso cessione di stipendio o mercede; tali rimborsi saranno continuati soltanto per i casi previsti dall'articolo 20 del Regio decreto-legge

Segue CONTO SPECIALE N. 22

5 settembre 1938-XVI, n. 1556, convertito nella citata legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 4 e quindi cesseranno a norma dell'articolo 3 (terzo comma) del decreto anzidetto.

- c) dalle eliminazioni di crediti in seguito al verificarsi dei rischi di cui alla lettera a);
- d) dalle perdite di interessi che più non si riscuotono per morte, per abbandono di impiego, per rinnovazione o per estinzione anticipata di mutui;
- e) dagli interessi 3 per cento sul conto corrente con la Cassa depositi e prestiti e da quelli, anche al 3 per cento, dovuti al Tesoro sulla sovvenzione dei 30 milioni, articolo 1 del Regio decreto-legge 1° luglio 1926-IV, n. 1199;
- f) dalle spese di amministrazione.

Il patrimonio del Fondo per il credito, che, al 1° luglio 1939-XVII era di lire 200,337,068.51, ammonta, al 30 giugno 1940-XVIII a lire, 211,578,761.69, con un aumento di lire 11,241,693.18. I profitti e le perdite risultano ripartite, tra i vari conti, come dal seguente prospetto:

Prospetto riassuntivo dei profitti e delle perdite

UTILI		PERDITE	
Gestione di garanzia	4,146,540.69	Interessi sui conti correnti con la Cassa depositi e prestiti . .	2,276,033.90
Interessi sugli investimenti . . .	9,722,279. »	Interessi passivi a favore del Tesoro	221,642. »
Ricuperi diversi	7,330.70	Spese di amministrazione	228,753.08
Interessi sui titoli di rendita . .	60,051.77	Aumento patrimoniale	11,241,693.18
Fitti attivi	31,920. »		
	13,968,122.16		13,968,122.16

Stato patrimoniale

Numero d'ordine delle partite	ATTIVITÀ	Conti di sviluppo	Al 1° luglio 1939	Al 30 giugno 1940	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1939-40		Numero d'ordine delle partite
					in più	in meno	
1	Titoli di rendita, conto capitale	2	1,360,709. 09	1,348,739. 32	»	11,969. 77	1
2	Titoli di rendita, conto interessi	3	28,548. 75	28,321. 51	»	227. 24	2
3	Prestiti, conto capitale	4	281,698,669. 60	282,458,703. 26	760,033. 66	»	
4	Tesoro - spese di amministrazione rimborsate in più	6	»	»	»	»	3
5	Beni immobili	4 bis	4,062,669. 15	4,062,669. 15	»	»	4
6	Beni mobili	4 bis	327,630. 85	327,630. 85	»	»	5
7	Fondo di cassa	5	4,876,556. 64	4,902,515. »	25,958. 36	»	
			292,354,784. 08	293,128,579. 09	785,992. 02	12,197. 01	
					+ 773,795. 01		

(a) Conto patrimoniale:
Partita n. 9 - Tabella - Attività - Consistenza - L. 4,609,709.52.

SPECIALE N.

— PROSPETTO N. 1

o patrimoniale

—
attivo e passivoni avvenute
esercizio 1939-40

in meno

11,969.7

227.8

12,197.0

3,795. 01

Numero d'ordine delle partite	PASSIVITÀ	Conti di sviluppo	Al 1° luglio 1939	Al 30 giugno 1940	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1939-40	
					in più	in meno
1	Cassa depositi e prestiti, conto corrente 3 per cento.	5	82,714,586. 44	75,221,024. 04	»	7,493,562. 40
2	Tesoro, spese di amministrazione da rim- borsare.	6	»	»	»	»
3	Creditori diversi.	7	1,915,061. 61	1,719,083. 84	»	195,977. 77
4	Conto corrente 3 per cento col Tesoro (a).	5	7,388,067. 52	4,609,709. 52	»	2,778,358. »
5	Patrimonio netto	8	200,337,068. 51	211,578,761. 69	11,241,693. 18	»
			292,354,784. 08	293,128,579. 09	11,241,693. 18	10,467,898. 17
					+ 773.795. 01	

Titoli di rendita — Conto capitale

NATURA DEI TITOLI	Vigenza in principio d'esercizio (Conto N. 1)		AUMENTI		DIMINUZIONI		Vigenza in fine d'esercizio (Conto N. 1)	
	Rendita	Capitale	Acquisti (Conto N. 5)	Utili (Conto N. 8)	Alienazioni e rimborsi (Conto N. 5)	Perdite (Conto N. 8)	Rendita	Capitale
Rendita nazionale 5 %	48,700. »	1,030,406. 39	»	»	»	»	48,700. »	1,030,406. 39
Obbligazioni debito re- dimibile 3.50 per cento	4,025. »	112,479. 83	»	»	»	»	4,025. »	112,479. 83
Obbligazioni debito re- dimibile 3 per cento	2,730. »	81,731. 04	»	»	»	»	2,730. »	81,731. 04
Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento	2,716. 29	77,607. 67	»	»	3,846. 97	»	2,581. 64	73,760. 70
Cartelle ordinarie cre- dito comunale e pro- vinciale 4 per cento	2,304. »	58,484. 16	»	»	8,000. »	122. 80	1,984. »	50,361. 36
	60,475. 29	1,360,709. 09	»	»	11,846. 97	122. 80	60,020. 64	1,348,739. 32

Segue CONTO SPECIALE N. 22 — PROSPETTO N. 3

Titoli di rendita — Conto interessi

fine d'esercizio (Conto N. 1)	NATURA DEI TITOLI	INTERESSI rimasti da riscuotere in principio di esercizio (Conto N. 1)	RATE maturate nell'esercizio (Conto N. 8)	RATE riscosse nell'esercizio (Conto N. 5)	INTERESSI rimasti da riscuotere in fine di esercizio (Conto N. 1)
Capitale					
1.030,406.39	Rendita nazionale 5 per cento	24,350. »	48,700. »	48,700. »	24,350. »
112,479.83	Obbligazioni debito redimibile 3.50 per cento . .	1,006.25	4,025. »	4,025. »	1,006.25
81,731.04	Obbligazioni debito redimibile 3 per cento	682.50	2,730. »	2,730. »	682.50
73,760.70	Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento. . .	1,358. »	2,615.57	2,682.81	1,290.76
50,361.36	Cartelle ordinarie di credito comunale e provin- ciale 4 per cento	1,152. »	2,104. »	2,264. »	992. »
1,348,739.32		28,548.75	60,174.57	60,401.81	28,321.51

Prestiti

NATURA DEI PRESTITI 1	Vigenza in principio di esercizio (Conto N. 1) 2	AUMENTI		
		Prestiti concessi e riscatti effettuati nell'esercizio (Conto N. 5) 3	Riattivazione di crediti per riammissione in servizio (Conto N. 8) 4	TOTALE degli aumenti 5
Prestiti diretti	268,198,075. 73	66,863,971 »	84,589. 25	66,948,560. 25
Riscatti e rimborsi	13,500,593. 87	1,626,975. 20	137,168. 73	1,764,143. 98
	281,698,669. 60	68,490,946. 20	221,757. 98	68,712,704. 18

PROSPETTO

Beni del Fondo per il credito

NATURA DEI BENI 1	2
Beni immobili	4,062,000. 00
Beni mobili	327,000. 00
<i>Totale</i>	4,390,000. 00

PROSPETTO
Conto c

Riscossione
rate
di ammortam
e saldi anticip
(Conto N. 5)

6

47,328,830.

1,886,813.

49,215,643.

N. 4-bis

ai dipen

Vigenza
al 1° luglio
(Conto n

2

4,062,000.

327,000.

4,390,000.

CIALE N. 22

— PROSPETTO N. 4

Prestiti

Conto capitale

TOTALE degli aumenti 5	DIMINUZIONI							Vigenza in fine di esercizio (col. 2+5-13) (Conto N. 1). 14	
	Riscossione rate di ammortamento e saldi anticipati (Conto N. 5). 6	Estinzione mediante compensazioni con concessioni di prestiti diretti 7	Abbuoni di interessi sulle estinzioni e sulle rinnovazioni (Conto N. 8). 8	Eliminazioni per morte dei debitori (Conto N. 8)		Eliminazioni per altre cause (Conto N. 8)			TOTALE delle diminuzioni (col. 6+7+8+9 +10+11+12) 13
				in conto capitale 9	in conto interessi 10	in conto capitale 11	in conto interessi 12		
66,948,560.25	47,328,830.25	13,556,020.80	2,138,346.30	1,858,634.96	274,724.84	217,092.28	25,769.60	65,399,419.03	269,747,216.95
1,764,143.93	1,886,813.73	47,862.35	»	316,947.82	»	301,627.59	»	2,553,251.49	12,711,486.31
68,712,704.18	49,215,643.98	13,603,883.15	2,138,346.30	2,175,582.78	274,724.84	518,719.87	25,769.60	67,952,670.52	282,458,703.26

PROSPETTO

N. 4-bis

r il credito

ai dipendenti dello Stato

Vigenza al 1° luglio 1939 (Conto n. 1) 2	Aumenti (Conto n. 5) 3	DIMINUZIONI		Vigenza al 30 giugno 1940 (Conto n. 1) (Col. 2+3)-(4+5) 6
		Per alienazione ed altre cause (Conto n. 5) 4	Per ammortamento, ecc. (Conto n. 8) 5	
4,062,669.15	»	»	»	4,062,669.15
327,630.85	»	»	»	327,630.85
Totale . . .	4,390,300. »	»	»	4,390,300. »

Conto di cassa e conti correnti con la Tesoreria centrale

DENOMINAZIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	effettuate	accreditate	effettuati	accreditati
RISULTANZE AL 1° LUGLIO 1939.				
Debito verso la Cassa Depositi e Prestiti (3 % al 30 giugno 1939)	82,714,586. 44	»	»	»
Debito verso il Tesoro, conto corrente 3 %	7,388,067. 52	»	»	»
Credito verso la Tesoreria Centrale . . .	13,326,429. 08	»	»	»
Disponibilità nel conto corrente 2 % . .	4,163,903. 37	»	»	»
Mandati rimasti da rimborsare	— 12,613,775. 81	»	12,613,775. 81	»
Fondo di cassa . . .	4,876,556. 64	»	»	»
MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1939-40.				
Ordini di riscossione emessi	57,493,559. 76	»	»	»
Ordini commutati in quietanza di conto corrente	»	57,493,559. 76	»	»
Mandati emessi dal Fondo	»	»	57,467,601. 40	»
Mandati rimborsati alla Banca d'Italia (Sezione per la Regia Tesoreria) ed alla Tesoreria Centrale	»	»	»	56,889,168. 46
Movimento al conto corrente 2 %	17,000,000. »	17,000,000. »	18,196,000. »	18,196,000. »
Interessi passivi sul conto corrente 3 % con la Cassa Depositi e Prestiti al 31 dicembre 1939	»	»	»	»
Rimborsi effettuati alla Cassa depositi e prestiti	»	»	»	»
Interessi 3 % sul conto corr. col Tesoro	»	»	»	»
Rimborso al Tesoro, 12 ^a annualità in conto 30 milioni	»	»	»	»
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1940.				
Debito verso la Cassa Depositi e Prestiti - Conto corrente 3 % al 30 giugno 1940.	75,221,024. 04	»	»	»
Debito verso il Tesoro, conto corrente 3 %	4,609,709. 52	»	»	»
Credito verso la Tesoreria centrale.	14,937,404. 67	»	»	»
Disponibilità sul conto corrente 2 % . . .	3,157,319. 08	»	»	»
Mandati rimasti da rimborsare	— 13,192,208. 75	»	»	13,192,208. 75
Fondo di cassa . . .	4,902,515. »	»	»	»
Totali . . .	74,493,559. 76	74,493,559. 76	88,277,377. 21	88,277,377. 21

— PROSPETTO N. 5

erica centrale

con la Cassa Depositi e Prestiti e con il Tesoro

MENTI accreditati	CONTO DI CASSA		CONTO CORRENTE infruttifero con la Tesoreria centrale		CONTI CORRENTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI				CONTO CORRENTE 3 per cento col Tesoro	
					al 2 per cento		al 3 per cento			
»	»	»	»	»	»	»	»	82,714,586.44	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	7,388,067.52
»	»	»	13,326,429.08	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	4,163,903.37	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	4,876,556.64	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	57,493,559.76	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	57,304,144.05	»	189,415.71	»	»	»	»	»
»	»	57,467,601.40	»	»	»	»	»	»	»	»
56,889,168.46	»	»	»	56,889,168.46	»	»	»	»	»	»
18,196,000. »	»	»	18,196,000. »	17,000,000. »	17,000,000. »	18,196,000. »	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	2,506,437.60	»	»
»	»	»	»	»	»	»	10,000,000. »	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	221,642. »
»	»	»	»	»	»	»	»	»	3,000,000. »	»
»	»	»	»	»	»	»	75,221,024.04	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	4,609,709.52	»
»	»	»	14,937,404.67	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	3,157,319.08	»	»	»	»
13,192,208.75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	4,902,515. »	»	»	»	»	»	»	»	»
88,277,377.21	62,370,116.40	62,370,116.40	88,826,573.13	88,826,573.13	21,353,319.08	21,353,319.08	85,221,024.04	85,221,024.04	7,609,709.52	7,609,709.52

Prospetto analitico delle

riscoss

ENTRATA.

(Conto di Cassa, conto corrente 2 per cento con la Cassa

depositi e

DENOMINAZIONE	Riferimento ai conti	CONTO CORRENTE con la Tesoreria centrale	CONTO CORRENTE 2 per cento con la Cassa depositi e prestiti	CONTO DI CASSA
Ritenute per spese di amministrazione	8	384,330. »	»	384,330. »
Ritenute fisse mensili del 0.10-0.12 per cento e di lire 0.50	8	3,718,677. 42	»	3,718,677. 42
Quota del 2 per cento e del 4 per cento per ritenute rischi	8	2,490,406. 47	»	2,490,406. 47
Ricuperi sulle cessioni riscattate:				
Capitale	4	1,886,813. 73	»	1,886,813. 73
Interessi	8	628,593. 39	»	628,593. 39
Ricuperi sui crediti dubbi	8	710,791. 57	»	710,791. 57
Rate di ammortamento prestiti ordinari diretti	4	47,328,830. 25	»	47,328,830. 25
Somme indebitamente versate al Fondo	7	116,450. »	»	161,450. 52
Interessi sui titoli di rendita	3	»	60,401. 81	60,401. 81
Rimborsi ed alienazioni di titoli di rendita	2	»	11,846. 97	11,846. 97
Interessi del conto corrente 2 per cento per l'esercizio 1939-40	8	»	117,166. 93	117,166. 93
Fitti attivi	8	31,920. »	»	31,920. »
Ricuperi vari	8	7,330. 70	»	7,330. 70
		57,304,144. 05	189,415. 71	57,493,559. 76
Prelevamenti dal conto corrente 2 per cento	»	18,196,000. »	»	18,196,000. »
Prelevamenti dal conto corrente infruttifero	»	»	17,000,000. »	17,000,000. »
SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1939.				
Saldo del conto corrente presso la Tesoreria Centrale	»	13,326,429. 03	»	»
Mandati da rimborsare	»	12,613,775. 81	»	»
Saldo del conto corrente 2 per cento	»	»	4,163,903. 37	»
Fondo di cassa	»	»	»	4,876,556. 64
		76,212,797. 32	21,353,319. 08	97,566,116. 40

Rimborsi

Indennizz

Indennizz

Restituzi

Contribut
soster

Restituzi

Prelevam

Rimbors

Spese per

Rimbors

Prelevam

Prelevam

Saldo del

Mandati

Saldo del

Fondo di

IALE N. 22

Segue PROSPETTO N. 5

itico delle
con la Cassa

riscossioni e dei pagamenti

depositi e prestiti e conto corrente infruttifero con la Tesoreria centrale)

USCITA.

CONTO DI CASSA	DENOMINAZIONE	Riferimento ai conti	CONTO CORRENTE con la Tesoreria centrale	CONTO CORRENTE 2 per cento con la Cassa depositi e prestiti	CONTO DI CASSA
384,330. »	Rimborsi e riscatti di cessioni.	4	1,626,975. 20	»	1,626,975. 20
3,718,677. 42	Indennizzi per morte dei cedenti.	8	2,008,702. 75	»	2,008,702. 75
2,490,406. 47	Indennizzi per destituzioni, dimissioni, ecc.	8	245,689. 15	»	245,689. 15
1,886,813. 73	Restituzione di ritenute.	8	130,307. 75	»	130,307. 75
628,593. 39	Contributo al Tesoro per la spesa del personale e spese di amministrazione sostenute attraverso il bilancio dello Stato.	6	947,428. 88	»	947,428. 88
710,791. 57	Restituzione di somme indebitamente versate	7	199,191. 52	»	199,191. 52
47,328,830. 25	Prelevamenti per concessioni di prestiti.	4	39,309,306. 15	»	39,309,306. 15
161,450. 52	Rimborso alla Cassa depositi e prestiti (conto corrente 3 per cento)	1	10,000,000. »	»	10,000,000. »
60,401. 81	Spese per riparazione agli immobili ed acquisto mobili.	1 e 4 bis	»	»	»
11,846. 97	Rimborso al Tesoro 12 ^a annualità in conto 30 milioni	1	3,000,000. »	»	3,000,000. »
117,166. 93			57,467,601. 40	»	57,467,601. 40
31,920. »	Prelevamenti dal conto corrente 2 per cento	»	»	18,196,000. »	18,196,000. »
7,330. 70	Prelevamenti dal conto corrente infruttifero	»	17,000,000. »	»	17,000,000. »
57,493,559. 76					
18,196,000. »					
17,000,000. »					
	SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1940.				
	Saldo del conto corrente presso la Tesoreria centrale	»	14,937,404. 67	}	»
	Mandati da rimborsare	»	13,192,208. 75		»
			1,745,195. 92		
	Saldo del conto corrente 2 per cento	»	»	3,157,319. 08	»
4,876,556. 64	Fondo di cassa	»	»	»	4,902,515. »
97,566,116. 40			76,212,797. 32	21,353,319. 08	97,566,116. 40

Spese di

— PRO
—
amminRIFERIMENTO ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLE FINANZE
(partite che si compensano con l'entrata)

CAPITOLI			SPESA
Numero competenza	Numero residui	DENOMINAZIONE	accertate (Conto N. 8)
453	»	Contributo al Tesoro per la spesa del personale	170.000, »
454	»	Retribuzione al personale avventizio	367,723,49
455	»	Spese di liti ed altre spese di amministrazione	53,801,04
456	»	Contributo per spese di stampati, cancelleria, ecc.	35,000, »
457	»	Rimborso spese manutenzione, illuminazione, ecc.	100,000, »
137 parte	»	Premi di operosità e di rendimento	220,904,35
			947,428,88

Somme
Spese ac
Somme

PROSPETTO

N. 7

Debitori e

credito

Somme accantonate a favore degli aventi diritto per indebiti versamenti al Fondo

5

Cassa depositi e prestiti - Interessi maturati dal 1° gennaio al 30 giugno 1940 e non addebitati nel conto corrente 3 per cento.

8

Riferi-
mento
ai
conti

SPECIALE N. 22

— PROSPETTO N. 6

Spese di

amministrazione

FINANZE

SPESE
accertate
(Conto N. 8)

SITUAZIONE DEI RIMBORSI AL TESORO		Riferi- mento ai conti	IMPORTO
170.000, »	Somme rimborsate in più al Tesoro al 1° luglio 1939	1	»
367.723,49	Spese accertate nell'esercizio 1939-40 come contro.	8	947.428,88
53.801,04			
35.000, »			
100.000, »			
220.904,35			
947.428,88			
	Totale		947.428,88
	Somme rimborsate nell'esercizio 1939-40 (capitolo 373 dell'entrata).	5	947.428,88
	Somme rimborsate in più al Tesoro al 30 giugno 1940		»

PROSPETTO

N. 7

Debitori e

creditori diversi

non addebitati

Riferi- mento ai conti	DEBITORI	CREDITORI	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO		DEBITORI	CREDITORI
	al 1° luglio 1939 (Conto N. 1)		in più	in meno	al 30 giugno 1940 (Conto N. 1)	
5	»	649.342,81	116.450,52	199.191,52	»	566.601,81
8	»	1.265.718,80	1.152.482,03	1.265.718,80	»	1.152.482,03
	»	1.915.061,61	1.268.932,55	1.464.910,32	»	1.719.083,84

R

R

Q

Ri

In

In

In

In

Ri

Ri

Ri

Ri

Ri

Ri

Ut

Fit

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 23

(N. 22 esercizio 1938-39)

CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE
E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA

Con la legge 12 febbraio 1903, n. 50 compresa, con le e successive modificazioni, nel Testo unico approvato con il Regio decreto 16 gennaio 1936-XIV, n. 801, venne istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni sessanta, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, alla esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati agli articoli 4 e 5 del regolamento approvato con il Regio decreto 11 aprile 1926-IV, nn. 736-1037. Col Regio decreto-legge 1° marzo 1938-XVI, n. 416, relativo alla istituzione del punto franco nel porto di Genova, la durata del Consorzio, è stata prorogata di altri dieci anni e cioè fino al 30 giugno 1973-LI.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, da Provincie, da Comuni e dal Consiglio provinciale delle Corporazioni di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (art. 11 del T. U. citato) fra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato, e sono:

1°) il residuo dei fondi stanziati con la legge del 2 agosto 1897, n. 349;

2°) il contributo annuo di L. 4.500,000 (art. 1 del Regio decreto 3 gennaio 1926-IV, n. 66, convertito nella legge 24 maggio 1926-IV, n. 898);

3°) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e la esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge del 2 agosto 1897, n. 349, nonchè la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovuto dalle Provincie e dai Comuni ai termini dell'articolo 4 della legge citata.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno poi aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

1°) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifici, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;

2°) l'istituzione delle tasse speciali di cui al Regio decreto-legge 15 settembre 1923-I, n. 1997;

3°) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio, vanno soggetti alle stesse norme segnate per gli atti e contratti stipulati nell'interesse dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla ricchezza mobile ai contributi dello Stato, delle Provincie e dei Comuni nonchè agli interessi dei mutui con lo Stato, con Enti pubblici e con privati;

4°) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e degli ammortamenti dei detti prestiti ed operazioni.

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna e quelle eseguite nonchè i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal Prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonchè la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative

Segue CONTO SPECIALE N. 23

ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Il Ministero delle comunicazioni può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

È riservata al Governo del Re la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario Regio.

Col regolamento approvato con il Regio decreto 11 aprile 1926-IV, nn. 736-1037, è stato prescritto che, non più tardi del 15 novembre di ciascun anno (ora 15 dicembre) il Comitato trasmetta al Ministero delle finanze un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della Azienda per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte II del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78, lettera d) della legge di contabilità generale dello Stato.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

- a) il riassunto generale finanziario;
- b) il rendiconto economico;
- c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 30 giugno 1940-XVIII il Consorzio accertò un avanzo di lire 4,516,045.82; e dagli altri due rendiconti, tenuto presente il valore di beni non disponibili (sporgenti, calate e moli) creati durante la gestione consortile, emerge alla stessa data del 30 giugno 1940-XVIII una differenza attiva di lire 187,730,540.41.

NOTA. — Punti di concordanza:

Conto del bilancio:

Entrata:			
Capitolo 118 (Interessi) riscossi	L.	269,639. 70	
Capitolo 286 (Interessi) residui accertati	»	24,338,315. 89	
Capitolo 287 (Interessi) competenza accertata	»	203,864. 15	
Capitolo 332 (Quota capitale) riscosse	»	193,068. 05	
Capitolo 340 (Quota capitale) riscosse	»	1,000,000. »	
Capitolo 341 (Quota capitale) riscosse in conto residui	»	1,844,085. 45	
Spesa - Ministero finanze:			
Capitolo 22 (Contributo ordinario a favore del Consorzio) pagate	L.	4,500,000. »	
(Vedasi capitolo I del Consorzio).			
Capitolo 442 (Anticipazioni) pagate in conto competenza	»	1,400,000. »	
Capitolo 443 (Corresponsione dell'eccedenza delle somme introitate) da pagare	»	546,356. 20	

Conto patrimoniale:

Partita n. 9 parte Tabella I - Attività = Consistenza del rendiconto economico	L.	205,485,166. 05
Partita n. 9 parte Tabella I - Attività = Consistenza del rendiconto economico	»	6,487,958. 96
Partita n. 9 parte Tabella I - Attività = Consistenza del rendiconto economico	»	39,521,419. 15
Partita n. 13 parte Tabella I - Attività = Consistenza del rendiconto economico	»	546,356. 20
Partita n. 6 parte Tabella I - Passività = Consistenza del rendiconto economico	»	546,356. 20

Riassunto generale delle gestioni finanziarie

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Fondo di Cassa al 1° luglio 1939	- 11,801,303. 33	»	- 11,801,303. 33	+ 22,162,283. 17	»	+ 22,162,283. 17	10,360,979. 84
<i>Entrate effettive.</i>							
<i>Ordinarie:</i>							
Competenza	42,613,769. 85	5,040,713. 90	47,654,483. 75	5,568,254. 05	15,280,714. 05	20,848,968. 10	68,503,451. 85
Residui	3,516,560. 40	83,931. 55	3,600,491. 95	15,445,647. 33	20,765,055. 45	36,210,702. 78	39,814,194. 73
<i>Straordinarie:</i>							
Competenza	12,963,946. 95	1,780,880. 35	14,744,827. 30	»	»	»	14,744,827. 30
Residui	5,271,912. 17	909,382. 20	6,181,294. 37	»	»	»	6,181,294. 37
<i>Movimento di capitali.</i>							
Competenza	52,564,886. 04	7,814,908. »	60,379,794. 04	43,176,184. 55	36,045,769. 50	79,221,954. 05	139,601,748. 09
Residui	»	19,145,000. »	19,145,000. »	5,400,000. »	1,224,806. 90	6,624,806. 90	25,769,806. 90
<i>Partite di giro.</i>							
Competenza	1,003,350. »	41,936,146. 30	42,939,496. 30	1,224,981. 65	»	1,224,981. 65	44,164,477. 95
Residui	»	19,145,000. »	19,145,000. »	»	»	»	19,145,000. »
Competenza	38,216,878. 15	1,488,849. 55	39,705,727. 70	»	»	»	39,705,727. 70
Residui	723,829. 35	543,853. 35	1,267,687. 70	»	»	»	1,267,687. 70
Riassunto generale dell'entrata	92,508,943. 54	70,928,762. 20	163,437,705. 74	49,801,166. 20	37,270,576. 40	87,071,742. 60	250,509,448. 34

(a) Fondo di
(b) Eccedenza
(c) Eccedenza

SPECIALE N. 23 — PROSPETTO N. 1

elle gestioni finanziarie normale e speciale

TOTALE GENERALE	TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
		Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
10.360,979,84	<i>Spese effettive.</i>							
	Ordinarie:							
	Competenza	31,689,818.30	5,155,023.40	36,844,841.70	3,005,287.94	19,666,920.10	22,672,208.01	59,517,049.71
	Residui	3,685,186.90	1,715,999.82	5,401,186.72	23,454,429.60	32,883,303.75	56,337,733.35	61,738,920.07
68,503,451,85	Straordinarie:							
39,811,194.73	Competenza	7,781,878.34	13,970,221.95	21,752,100.29	»	»	»	21,752,100.29
	Residui	6,181,067.95	16,227,437.53	22,408,505.48	»	»	»	22,408,505.48
14,744,827.30		49,337,951.49	37,068,682.70	86,406,634.19	26,459,717.51	52,550,223.85	79,009,941.36	165,416,575.55
6,181,294.37	<i>Movimento di capitali.</i>							
	Competenza	20,789,007.08	»	20,789,007.08	4,101,566.99	700,000. »	4,301,566.99	25,590,574.07
139,601,748.00	Residui	»	»	»	2,055,387.15	1,204,847.10	3,260,234.25	3,260,234.25
	<i>Partite di giro.</i>							
25,769,806.90	Competenza	25,800,525.37	13,905,202.33	39,705,727.70	»	»	»	39,705,727.70
44,164,477.95	Residui	4,952,376.78	5,982,174.41	10,934,551.19	»	»	»	10,934,551.19
	Riassunto generale della spesa	100,879,860.72	56,956,059.44	157,835,920.16	32,616,671.65	54,455,070.95	87,071,742.60	244,907,662.76
39,705,727.70	Avanzo a tutto l'esercizio finanziario 1939-40 . . .	(a) 8,370,917.18	(b) + 12,886,963. »	+ 4,516,045.82	(a) + 17,184,494.55	(c) - 17,184,494.55	»	+ 4,516,045.82
1,267,687.70	Fondo di riserva per svalua- tazione titoli.	»	+ 1,085,739.76	+ 1,085,739.76	»	»	»	+ 1,085,739.76
250,509,448.34		92,508,943.54	70,928,762.20	163,437,705.74	49,801,166.20	37,270,576.40	87,071,742.60	250,509,448.34

(a) Fondo di cassa al 30 giugno 1940.

(b) Eccedenza dei residui attivi sui passivi.

(c) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.

Diffe
de

1. — G

Entre

cont

cont
vi
ne
vo
vi

dirit

dirit
zo
Se

can
za
de

serv

inte

prim
m
gi

tass
ca

con
ne
de

entr

ricu

Segue CONTO SPECIALE N. 23 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Differenza attiva, come dal Rendiconto precedente</i> L. 180,130,715. 46	
I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.	I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.
<i>Entrate effettive ordinarie:</i>	<i>Spese effettive ordinarie:</i>
contributo dello Stato L. 4,500,000. »	generali di amministrazione L. 4,982,019. 78
contributi delle Province e dei Comuni nelle spese per lavori e per taluni servizi ordinari » 1,313,200. 10	servizi » 26,092,989. 37
diritti marittimi . . . » 8,110,648. 85	servizi della zona Cornigliano-Sestri . . » 7,785. 95
diritti marittimi della zona Cornigliano-Sestri » 431,931. 80	lavori manutentori . . » 5,409,873. 80
canoni in dipendenza dell'ordinamento del lavoro in porto. » 1,097,573. 95	restituzione di somme riscosse in più . . » 352,172. 80
servizi industriali . . » 27,845,264. 30	L. 36,844,841. 70
interessi attivi . . . » 3,037,016. 95	<i>Spese effettive straordinarie:</i>
prima tassa supplementare d'ancoraggio » 441,300. 20	generali di amministrazione L. 1,023,396. 95
tassa sugli autocarri caricati o scaricati. » 93,609. »	servizi » 173,626. 60
concorso del personale nelle spese di previdenza a suo favore. » 320,795. »	protezione antiaerei . . » 1,200,000. »
entrate diverse . . . » 94,761. 05	lavori diversi » 1,531,208. »
ricuperi di spese. . . » 365,382. 45	lavori ed impianti pel servizio di esportazione delle merci. . . » »
L. 47,654,483. 75	interessi sulle forniture di somme per detti lavori ed impianti » 1,485,016. 35
L. 47,654,483. 75	parte degli interessi in dipendenza dell'operazione finanziaria contratta il 2 agosto 1905 ed il 14 aprile 1911 con le Casse di risparmio di Genova e delle Province lombarde (pel saldo vedi « gestione speciale ») » 1,189,116. 90
	interessi in dipendenza del debito assunto pel riscatto degli ex Magazzini generali al Molo vecchio » 269,639. 74
	interessi vari » 331. 05
	restituzione di somme riscosse in più. . . » 989,882. 35
	conferimento alla « gestione speciale » . . » 1,000,000. »
	costruzione del porto aeronautico » 12,889,882. 35
	L. 21,752,100. 29
<i>Da riportare . . .</i> L. 47,654,483. 75	<i>Da riportare. . .</i> L. 58,596,941. 99 »

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Riporto</i> . . . L. 47,654,483. 75	<i>Riporto</i> . . . L. 58,596,941. 99 »
<i>Entrate effettive straordinarie:</i>	<i>Fondo di riserva patrimoniale:</i>
contributi delle Provincie e dei Comuni nelle spese per i lavori straordinari a carico del bilancio normale L. 415,065. 20	Assegnazione al fondo di riserva patrimoniale L. 814,850. »
diritti marittimi . . » »	GESTIONE SPECIALE.
entrate diverse . . . » 764,561. 65	<i>Spese effettive:</i>
ricuperi di spese . . » 675,318. 10	lavori in dipendenza del Regio decreto legislativo, 15 settembre 1923-I, n. 1997 e successivi . L. »
conferimenti di Enti per la costruzione del porto aeronautico » 12,889,882. 35	interessi sulle forniture di somme per detti lavori . . . » 1,020,912. 75
L. 14,744,827. 30 14,744,827. 30	lavori e spese a carico del fondo disponibile sulle tasse portuali, di particolari apporti e delle nuove forniture di cui al decreto del 28 luglio 1932-X n. 1468, . » 18,442,113. 20
GESTIONE SPECIALE.	interessi su dette nuove forniture. . . . » 203,864. 15
<i>Entrate effettive:</i>	complemento degli interessi della sopracitata operazione con le Casse di risparmio di Genova e delle Provincie Lombarde (per la rimanenza vedi «gestione normale») » 215,687. 92
tasse portuali (Regio decreto-legge 15 settembre 1923-I, n. 1997) L. 14,328,994. 90	interessi sul mutuo contratto con Istituti di risparmio per la sistemazione del promontorio di S. Benigno » 1,479,370. 69
interessi correlativi del conto corrente con la Tesoreria. . . . » 546,356. 20	interessi sul mutuo contratto con Istituti finanziatori per i lavori di costruzione del nuovo bacino da carenaggio al molo Giano. . . » 1,250,389. 30
contributi delle Provincie e dei Comuni nelle spese per i lavori della gestione speciale » 4,973,617. »	interessi sul mutuo contratto per il completamento del bacino 28 ottobre e per la sua sistemazione a punto franco . . » 59,840. »
conferimento della «gestione normale» » 1,000,000. »	L. 22,672,208. 01 22,672,208. 01
entrate diverse . . . » »	<i>Da riportare</i> . . . L. 82,084,000. »
L. 20,848,968. 10 20,848,968. 10	
<i>Da riportare</i> . . . L. 83,248,279. 15	

Segue CONTO SPECIALE N. 23 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Riporto</i> . . . L. 83,248,279. 15	<i>Riporto</i> . . . L. 82,084,000. »
2. — GESTIONE DEI RESIDUI:	2. — GESTIONE DEI RESIDUI.
aumenti dei crediti finanziari per en- trate effettive . . . L. 6,719. 85	aumento dei debiti finanziari per spese effettive L. »
aumento dei crediti finanziari per mo- vimento di capi- tali »	aumento dei debiti finanziari per movi- mento di capitali. . »
aumento dei crediti finanziari per par- tite di giro »	aumento dei debiti finanziari per partite di giro »
diminuzione dei de- biti finanziari per spese effettive . . » 374,523. 25	diminuzione dei cre- diti finanziari per entrate effettive . »
L. 381,243. 10 » 381,243. 10	L. » » L. 82,084,000. »
3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:	3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:
maggiore importo dei beni immobili e mobili risultante dalle variazioni all' inventario al 30 giugno 1940-XVIII » 610,896. »	Ammortamento del costo : di tre vetture auto- mobili L. 10,475. » del mobilio, arredi ed istrumenti tecnici . » 54,441. 70 L. 64,916. 70 » 64,916. 70
4. — BENI NON DISPONIBILI:	Totale delle diminuzioni . . . L. 82,148,916. 70 82,148,916. 70 Miglioramento economico dell' eser- cizio » 7,599,824. 95 L. 89,748,741. 65
sporgenti, calate e moli; somme erogate durante l'esercizio 1939-40. » 5,508,323. 40 L. 89,748,741. 65 89,748,741. 65 L. 269,879,457. 11	L. 82,148,916. 70 Differenza attiva . . . » 187,730,540. 41 L. 269,879,457. 11

ATTIVITÀ

Attività finanziarie:				
1. — Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova				8,813,577.37
2. — Titoli di Stato:				
investimenti di provvisorie disponibilità di cassa				61,081,146.30
investimenti del fondo di riserva patrimoniale				3,335,200. »
3. — Crediti vari:				
per entrate effettive		30,349,327.65		
per movimento di capitali		1,224,806.90		
per partite di giro		2,032,707.90		
		<u>33,606,842.45</u>		33,606,842.45
4. — Credito verso il Tesoro dello Stato per riscossioni tasse portuali e relativi interessi				13,511,349.85
				<u>120,348,115.97</u>
5. — Attività non finanziarie immobiliari cedute dallo Stato:	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio	1,082,338.28	208,214.28	874,124. »	
Fanali e boe luminose	30,991.25	20,784.70	10,206.55	
Fabbricati vari	390,061. »	216,447. »	173,614. »	
Impianto d'illuminazione	160,000. »	91,420. »	68,580. »	
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2,306,500. »	867,000. »	1,439,500. »	
Casotti in legno	11,755. »	7,465. »	4,290. »	
Impianti di scarico e carico	1,750,546.25	463,986.25	1,286,560. »	
Impianti ferroviari	2,967,992.20	579,798.20	2,388,194. »	
Immobili diversi	35,000. »	»	35,000. »	
	<u>8,735,183.98</u>	<u>2,455,115.43</u>	<u>6,280,068.55</u>	6,280,068.55
6. — Attività non finanziarie mobiliari cedute dallo Stato:	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Mobilo	5,112.85	5,112.85	»	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152,230. »	47,440. »	104,790. »	
Galleggianti	57,009.65	3,506.45	53,503.20	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, libri, ecc.	60,113.65	60,113.65	»	
	<u>274,466.15</u>	<u>116,172.95</u>	<u>158,293.20</u>	158,293.20
7. — Attività non finanziarie immobiliari provviste con i fondi del titolo primo del bilancio, o comunque diversamente pervenute:				
Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio			1,032,882. »	
Faro, fanali e boe luminose			703,380. »	
Fabbricati vari			32,016,630. »	
Bacini di carenaggio			7,000,000. »	
Bacino di carenaggio alle Grazie			39,805,210. »	
Impianto d'illuminazione			1,480,050. »	
Tettoie e capannoni per ricovero merci			29,984,620. »	
Casotti in legno			179,060. »	
Impianti di scarico e carico			45,113,627. »	
Impianti ferroviari			18,658,165. »	
Impianto telefonico			600,600. »	
Immobili diversi			1,042,145. »	
			<u>177,673,369. »</u>	177,673,369. »
				<u>304,459,846.72</u>
			Da riportare	

CIALE N. 23

— PROSPETTO N. 3

Rendiconto

Patrimoniale

PASSIVITÀ

Passività finanziarie:

14. — Debiti vari:

per spese effettive.	37,068,682 70	
per movimento di capitali	»	
per partite di giro	19,887,976 74	
	<u>56,956,059 44</u>	56,956,059 44

15. — Impegni per lavori straordinari (Gestione speciale)

52,550,223 85

16. — Passività non finanziarie:

Cassa di risparmio di Genova — suo credito in dipendenza delle Convenzioni 2 agosto 1905 e 14 aprile 1911	13,311,260 31	
Cassa di risparmio delle Province lombarde — suo credito in dipendenza delle dette Convenzioni	20,917,694 98	
Ministero delle finanze — suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi 15 settembre 1923-I, n. 1997 6 novembre 1924-III, n. 1881, 3 gennaio 1926-IV, n. 66, 6 gennaio 1927-V, n. 37, 5 dicembre 1928-VII, n. 2639.	205,485,076 05	
Ministero delle finanze — suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi del decreto legislativo 28 luglio 1932-X, n. 1468.	39,524,449 15	
Ministero delle finanze — suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto nei Magazzini generali al Molo vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 28 dicembre 1924-III, n. 2285.	6,487,958 98	
Istituto nazionale delle assicurazioni — suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927-V	11,438,137 65	
Istituto nazionale fascista della previdenza sociale — suo credito in dipendenza della detta convenzione.	7,232,017 55	
Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro — suo credito in dipendenza della detta convenzione	3,519,426 75	
Cassa di risparmio di Genova — suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938-XVI.	4,801,165 05	
Cassa di risparmio delle Province lombarde — suo credito in dipendenza convenzione 8 aprile 1938-XVI	6,731,132 30	
Istituto nazionale fascista di previdenza sociale — fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938-XVI	9,624,529 57	
Cassa di risparmio di Genova — suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938-XVI.	4,296,641 24	
Cassa di risparmio delle Province lombarde — suo credito in dipendenza della detta convenzione.	8,593,282 48	
Cassa di risparmio di Torino — suo credito in dipendenza della detta convenzione	10,311,938 96	
Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane — suo credito in dipendenza della detta convenzione	2,577,984 81	
Istituto di S. Paolo di Torino — suo credito in dipendenza della convenzione 7 dicembre 1939-XVIII	4,000,000 »	
	<u>358,849,665 83</u>	358,849,665 83

Da riportare . . . 468,355,949 12